

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE A. S. 2017/18

Nome e cognome del docente: Allegretti, Cantini		
Disciplina		
Classe e Sez . 3 A	Indirizzo di studio Costruzione ambiente e territorio	N. studenti 19
<p>1. – Descrizione del raggiungimento o meno degli obiettivi trasversali indicati nel documento di programmazione didattico-educativa di classe e/o individuati dal dipartimento (preferibilmente in forma di competenze chiave di cittadinanza o di obiettivi di competenze dell'obbligo per le classi del biennio, evidenziando anche le cause del loro non raggiungimento)</p> <p>Gli obiettivi trasversali programmati dal consiglio di classe sono i seguenti:</p> <p>competenze ed obiettivi relazionali e comportamentali</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Acquisire senso di responsabilità personale Rispettare gli orari, le persone e gli oggetti all'interno della scuola Rispettare i tempi di consegna dei compiti assegnati Giustificare puntualmente le assenze</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE Saper interagire con gli altri e rispettare consapevolmente le regole della civile convivenza nella comunità piccola della scuola e nella società</p> <p>competenze ed obiettivi cognitivi</p> <p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE Saper leggere, redigere ed interpretare testi e documenti in maniera adeguata</p> <p>COMUNICARE Saper comunicare efficacemente utilizzando anche linguaggi tecnici /settoriali e appropriati al contesto e alle situazioni</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE Potenziare l'autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro Acquisire capacità di autovalutazione Saper documentare il proprio lavoro</p> <p>PROGETTARE E RISOLVERE PROBLEMI Saper effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune e/o utilizzando conoscenze teoriche e operative Applicare le conoscenze tecniche nell'esercizio della pratica quotidiana</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Migliorare le proprie capacità di analisi e di sintesi in problematiche semplici</p>		

Tali obiettivi sono stati raggiunti solo in modo parziale e in alcuni casi insufficiente. Sono obiettivi alti che necessitano di un percorso lungo, costante, impegnativo.

- strategie metodologiche comuni messe in atto rispetto a quelle previste nel piano di lavoro *(se indicate nel documento di programmazione del CdC)*

Il Consiglio di Classe ha concordato le seguenti strategie metodologiche comuni da mettere in atto per il conseguimento delle competenze e degli obiettivi trasversali formulati: Attività di laboratorio curriculari, uscite didattiche, attività di stage e alternanza in contesti coerenti con l'indirizzo di studio.

2. Breve profilo della classe a livello disciplinare

(dati sui livelli di profitto al termine dell'anno scolastico a confronto con le carenze diffuse nelle abilità o nelle conoscenze essenziali osservate all'inizio dell'anno)

La classe è composta da 19 alunni .

Il comportamento è stato sempre corretto e la partecipazione attiva . Alcuni alunni, durante l'anno scolastico, hanno dimostrato alcune incertezze e insicurezze, che sono riusciti a colmare con un maggior impegno nella seconda parte dell'anno scolastico.

I risultati sono soddisfacenti per la totalità della classe.

3. Le competenze o i traguardi di competenza raggiunti dalla maggior parte della classe

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti e indicare le cause del non raggiungimento)

Le competenze estrapolate dalle Linee guida in fase di progettazione sono le seguenti:

- Mettere in relazione i processi di formazione ed evoluzione del suolo per essere in grado di tutelare, salvaguardare e valorizzare la risorsa suolo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative.
- Saper riconoscere gli elementi strutturali di un ecosistema per essere in grado di tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Essere in grado di riconoscere le vulnerabilità di un territorio e saper scegliere la tipologia di intervento più adatta per la difesa del suolo e la tutela del territorio.
- Acquisizione della capacità di indagine dei fenomeni naturali ed ambientali connessi allo studio dell'ecologia, del suolo e della gestione del territorio.

Successivamente sono state meglio delineate in funzione della programmazione delle unità didattiche di apprendimento come segue:

- Mettere in relazione le cause di degrado del suolo con i dissesti idrogeologici e individuare le tecniche di prevenzione e difesa più idonei
- Riconoscere le risorse ambientali come limitate e essenziali e individuare le principali cause di pericolo provocate dall'azione dell'uomo
- Progettare nell'ottica della tutela del territorio e della valorizzazione dell'ambiente

4. Attività o moduli didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare

(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che hanno permesso di raggiungere o sviluppare)

Attività di ASL svolte in contesti ed aziende diverse: i ragazzi hanno partecipato alle varie attività in maniera seria e responsabile.

5. Attività di valutazione

(Descrivere eventuali differenze o difficoltà incontrate nell'applicazione delle tipologie di verifica e dei criteri di valutazione previsti)

Le verifiche sono state svolte sotto forma di test scritti (problemi a soluzione rapida, domande a risposta aperta o multipla) e sotto forma di interrogazioni, anche mediante sondaggi dal posto.

6. Metodi e strategie didattiche utilizzate e attività di recupero

(in particolare descrivere quelle che hanno consentito di mantenere l'interesse, di sviluppare la motivazione all'apprendimento, di recupero conoscenze e abilità, e che hanno concorso al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Sono stati coinvolti gli alunni, incoraggiando la loro partecipazione anche con interventi dal posto e con approfondimenti dei vari argomenti proposti.

Si allega alla presente relazione un modulo sull'ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA e il Prospetto degli OBIETTIVI MINIMI ad uso degli studenti e delle famiglie

Pisa li 9/6/2018

I docenti

Letizia Allegretti Irene Cantini

ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA nell'A. S. 2017/18

Indirizzo		Classe	
Materia		Docente	

Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)	Competenze (essere in grado di ...)
Gli ecosistemi: cosa sono e quali sono i principi che li regolano	Saper descrivere le caratteristiche fisiche di un suolo	Mettere in relazione le cause di degrado del suolo con i dissesti idrogeologici e individuare le tecniche di prevenzione e difesa più idonei
Definizione e classificazione dei paesaggi	Saper riconoscere le cause di degrado di un suolo	Riconoscere le risorse ambientali come limitate e essenziali e individuare le principali cause di pericolo provocate dall'azione dell'uomo
Cenni di ecologia del paesaggio	Saper leggere e interpretare carte topografiche e tematiche	Progettare nell'ottica della tutela del territorio e della valorizzazione dell'ambiente
Principi di cartografia e cartografia tematica e cenni dei Sistemi Informativi Territoriali	Saper rappresentare e interpretare tabelle e schemi	
Le caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche del suolo	Saper sintetizzare i concetti fondamentali in modo schematico attraverso mappe, schemi, disegni, ecc	
Processo pedogenetico	Saper riferire le conoscenze della disciplina in forma chiara e concisa sia oralmente che per iscritto	
Fattori della pedogenesi		
Le forme di degrado del suolo		
Gestione sostenibile del suolo nell'agroecosistema		

I dissesti idrogeologici		
Principali tecniche vegetali applicabili a pendenze e pendici e a corsi d'acqua e attraverso l'ingegneria naturalistica: stabilizzazione, consolidamento e protezione		
Risorsa acqua: fonti di approvvigionamento, impronta idrica		
Utilizzo dell'acqua in agricoltura		
Gestione dell'acqua nell'agroecosistema		
Risorsa acqua e problemi ambientali		
Inquinamento: fonti e tipologie		

Pisa, _____

I Docenti

I Rappresentanti degli Studenti

OBIETTIVI MINIMI

A. S. 2017/18

Indirizzo	Costruzione ambiente e territorio	Classe	3 A
Materia	Geopedologia economia e estimo	Docenti	Allegretti Letizia Cantini Irene

Il raggiungimento degli obiettivi indicati costituisce il livello necessario per il superamento delle prove di verifica obbligatorie per il recupero delle materie che nello scrutinio finale sono risultate insufficienti.

Conoscenze (sapere)	Abilità (saper fare)
Gli ecosistemi: cosa sono e quali sono i principi che li regolano	Saper descrivere le caratteristiche fisiche di un suolo
Definizione e classificazione dei paesaggi	Saper riconoscere le cause di degrado di un suolo mettendole in relazione ai dissesti idrogeologici.
Cenni di ecologia del paesaggio	Leggere una carta topografica
Principi di cartografia e cartografia tematica	saper riferire le conoscenze della disciplina in forma chiara e concisa sia oralmente che per iscritto
Le principali caratteristiche fisiche e biologiche del suolo	saper rappresentare e interpretare tabelle e schemi
I fattori pedogenetici	Saper sintetizzare i concetti fondamentali in modo schematico attraverso mappe, schemi, disegni, ecc
Le forme di degrado del suolo, i dissesti idrogeologici e le principali forme di difesa attraverso l'ingegneria naturalistica	Saper riconoscere le risorse ambientali come limitate e essenziali
Risorsa acqua: fonti di approvvigionamento, utilizzi.	

Pisa, _____

I Docenti

Allegretti Letizia Cantini Irene